

# SCHEDA

## EUROGENDFOR (EGF)

:\PianiePM\Area4^Sezione\EGF\SCHEDA\schdea EGF da inserire sul sito dell'Arma - 20 luglio 2010

### 1. SITUAZIONE

Tra gli strumenti di gestione delle crisi a disposizione delle Organizzazioni Internazionali, ha assunto un ruolo di rilievo, la *Forza di Gendarmeria Europea* (EGF) che si è imposta come efficace mezzo di intervento in grado di operare anche in scenari altamente destabilizzati.

L'idea di creare una struttura composta da forze di polizia ad ordinamento militare, da far intervenire in aree di crisi, sotto egida NATO, ONU, UE ovvero coalizioni *ad hoc*, fu lanciata nel corso della riunione informale dei Ministri della Difesa dell'UE, tenutasi a Roma l'**8 ottobre 2003**.

In quell'occasione i Ministri della Difesa francese ed italiano, (M.me Françoise ALLIOT MARIE e l'On. Prof. Antonio MARTINO) convennero sulla necessità di un tale strumento in grado di inserirsi in uno specifico segmento delle *Operazioni di Supporto alla Pace* (PSO), per lo svolgimento di attività di polizia, in sostituzione o in affiancamento alle forze di polizia locali, collassate ovvero in grado di adempiere solo parzialmente ai loro compiti.

Fu così costituito un **tavolo tecnico** per la predisposizione di una *Dichiarazione di Intenti* concordata tra i rappresentanti delle Forze di Polizia ad ordinamento militare dell'Unione Europea<sup>1</sup> e **firmata il 17 settembre 2004 a Noordwijk (Olanda)** a margine della riunione informale dei Ministri della Difesa dell'UE.

La citata *Dichiarazione* è stata poi recepita in un trattato internazionale, siglato il **18 ottobre 2007 in Olanda** e tuttora soggetto al processo di ratifica parlamentare<sup>2</sup>.

In particolare, lo Stato Maggiore (SM) dell'EGF prevede un **totale di 36 posizioni, equamente ripartite** tra l'*Arma dei Carabinieri*, la *Gendarmeria Nazionale* francese, la *Guardia Civil* spagnola, la *Guarda Nacional Republicana* portoghese che attualmente ricopre anche la carica di Comandante del *Permanent Headquarter* (PHQ) di Vicenza, la *Marechaussée* olandese e la *Gendarmeria* romena (diventa membro EGF dal mese di dicembre 2008).

Il citato PHQ dell'EGF, la cui sede è presso la Caserma "Chinotto", ove è situato anche il Centro di Eccellenza per le *Stability Police Units* (CoESPU) si pone come Comando deputato anche alla pianificazione delle future operazioni di Polizia. Tale soluzione, peraltro, consente in fase di condotta di poter disporre di un Quartier Generale posizionato fuori Teatro in grado di interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili della missione nonché di dirigere e controllare le operazioni sul terreno.

L'EGF può, in ragione della flessibilità della struttura, essere posta indifferentemente a disposizione di Autorità militari o civili.

La presidenza del CIMIN (*Comitato Interministeriale di Alto Livello*), organo deputato al coordinamento politico-militare dell'EGF, è detenuta, per tutto il 2010, dall'Italia.

Il crescente interesse per la neo costituita Forza è stato accompagnato dalla richiesta di **Romania, Turchia, Polonia e Lituania** di aderire all'EGF rispettivamente in qualità di membri, osservatori e partner.

La valutazione sull'apertura a nuovi Paesi è subordinata comunque al possesso di un **requisito tecnico - essere una forza di polizia ad ordinamento militare** - e di un **requisito politico - essere Paese membro ovvero candidato all'ingresso nell'Unione Europea**.

Le visite ricognitive condotte nei citati Paesi hanno consentito di riconoscere alla **Romania** (*Gendarmeria romena*) lo status di **membro** effettivo<sup>3</sup> al pari di Italia, Francia, Spagna, Portogallo ed Olanda; alla **Turchia** (*Jandarma*) lo status di **osservatore**, alla **Polonia** (*Gendarmeria Militare Polacca*) e alla **Lituania** (*Public Security Service*) quello di **partner**.

<sup>1</sup> *Arma dei Carabinieri*, *Gendarmeria Nazionale* francese, *Guardia Civil* spagnola, *Guarda Nacional Republicana* (GNR) portoghese e la *Marechaussée* olandese.

<sup>2</sup> Italia, Olanda, Spagna e Portogallo hanno già completato il processo di ratifica del Trattato. Solo la Francia non ha ancora finalizzato il relativo iter.

<sup>3</sup> Riunione CIMIN del 18 dicembre 2008

## 2. IMPIEGO OPERATIVO

Per ciò che concerne il **primo impiego operativo dell'EGF**, il CIMIN<sup>4</sup> ha deciso la partecipazione della forza all'operazione militare "EUFOR ALTHEA" in Bosnia Erzegovina nell'ambito dell'Unità Integrata di Polizia (**IPU**) già a guida Arma, di Sarajevo.

L'Arma dei Carabinieri, maggior contributore garantisce anche il supporto logistico mettendo a disposizione, tra l'altro, la base di Butmir 2.

Dall'8 dicembre 2009 la EGF è ufficialmente impiegata anche in Afghanistan, all'interno della missione ISAF e addestrativa dell'Alleanza Atlantica (*NATO Training Mission - Afghanistan, NTM-A*) per la formazione, l'addestramento e il *mentoring* delle forze di polizia afgane.

L'8 febbraio 2010 il CIMIN ha, inoltre, approvato il coinvolgimento di EGF nell'ambito della missione MINUSTAH in Haiti. Da quella data il personale di Francia (147 u.), Spagna (23 u.) e Italia (130 u.), schierato in Port-au-Prince veste i segni distintivi di EGF.

La *Formed Police Unit* (FPU) di carabinieri resa disponibile dall'Italia per la missione in parola, si occuperà non solo di attività di ordine pubblico ma anche di addestramento e formazione della polizia haitiana.

---

<sup>4</sup> 19 luglio 2007.